



GLI INDICI	
Ftse Mib	+1,20
Ftse All Share	+1,10
Ftse Mid Cap	+0,31
Ftse Italia Star	+0,61

Dollaro Euro		Yen Euro	
ieri	0,9882		142,49
precedente	0,9970		143,33

IL COMMENTO

Ci sarà più guerra? acquisti sulla difesa e Borse in rialzo

RINO LODATO

I timori di una recrudescenza della guerra in Ucraina dopo le parole di Putin hanno fatto risalire i prezzi dell'energia. Ieri il minimo per il gas è stato di 191 euro a MWh con punte di 220. Il petrolio, al contrario, si è mantenuto basso: il Brent a 89 dollari al barile, il Wti a 83 dollari. Inoltre, il calo generalizzato dei consumi a causa dell'inflazione fa temere ancora di più una recessione in vista dei prossimi aumenti del costo del denaro da parte delle Banche centrali. Ed infatti ieri mattina le Borse asiatiche hanno chiuso in rosso, in attesa delle decisioni che avrebbe preso ieri sera la Fed. Invece Wall Street ha aperto positiva proprio in vista della Fed e ha trainato le piazze europee. Così Milano, al netto degli elementi di scenario negativi suddetti, ha chiuso con un significativo balzo in avanti (maglia rosa in Europa) recuperando le perdite dei giorni scorsi: il Ftse Mib ha toccato i 22.035 punti. Anche lo spread ha perso due punti base, chiudendo a 224 con il rendimento del Btp decennale al 4,13%, in lievissimo calo rispetto a martedì.

Paradossalmente, questo colpo di reni è dovuto alle stesse cause del crollo in Asia e dell'ulteriore perdita sul listino di Mosca: i timori di un'escalation militare in Ucraina si sono cinicamente tradotti in acquisti sui settori difesa, energia e materie prime. Quindi, dopo Telecom Italia (+5,71%), la migliore è stata Leonardo (+5,54%). Ciò ha ampiamente compensato le vendite diffuse su azionari e obbligazionari in tutte le Borse a seguito della decisione a sorpresa della Banca di Svezia di aumentare i tassi dell'1%.

In Usa la Fed alza i tassi dello 0,75%

Powell: «Andremo avanti così fino al necessario». Entro l'anno il costo del denaro sarà al 4,4%

L'economia è prevista piatta con un indebolimento del mercato del lavoro «La priorità è bloccare i prezzi»

SERENA DI RONZA

NEW YORK. La Fed alza i tassi di interesse dello 0,75% per la terza volta consecutiva portandoli al livello più alto dal 2008. E non intende fermarsi: di fronte a un «un'inflazione che resta elevata» gli attuali aumenti «sono appropriati», dice la banca centrale americana, prevedendo per la fine di quest'anno tassi medi al 4,4% e addirittura al 4,6% nel 2023.

Previsioni da falco che aprono la strada a nuovi possibili rialzi anche da parte della Bce, spingono il dollaro ai nuovi massimi da 20 anni nei confronti dell'euro e lasciano riflettere Wall Street. Così, dopo un avvio in positivo, i listini americani hanno bruciato i guadagni per poi cercare di recuperare e limitare le perdite.

A spaventare gli investitori oltre alla campagna aggressiva di rialzi del costo del denaro è la frenata della crescita e la possibilità di una recessione. Secondo le stime aggiornate della Fed, il Pil americano è atteso salire quest'anno di un modesto 0,2%, decisamente meno dell'1,7% previsto in pre-

cedenza, con un tasso di disoccupazione al 3,8% e un'inflazione al 5,4%. I prezzi sono attesi calare al 2% solo nel 2025 (2,8% nel 2023 e 2,3% nel 2024), segnalando per la Fed una lunga battaglia ancora da portare avanti. «Non c'è una strada indolore per lasciarci l'inflazione alle spalle», ha ammesso il presidente Jerome Powell.

«I recenti indicatori puntano a una modesta crescita della spesa e della produzione. Il tasso di disoccupazione resta basso. L'inflazione, invece, è elevata, riflettendo gli squilibri fra offerta e domanda legati alla pandemia, gli elevati prezzi di cibo e energia e più ampie pressioni inflazionistiche», ha affermato la banca centrale nel comunicato finale diffuso al termine della due giorni di riunione, dalla quale è emersa una Federal Reserve compatta. La decisione di alzare i tassi di 75 punti



Jerome Powell

base è stata, infatti, presa all'unanimità. «La guerra in Ucraina sta creando ulteriori pressioni al rialzo sull'inflazione e sta pesando sull'attività economica globale. Siamo attenti ai rischi di inflazione», mette in guardia la banca centrale, i cui membri prevedono

no un aumento dei tassi di almeno l'1,25% entro la fine dell'anno a una media del 4,4%, decisamente più alti della stima del 3,4% di giugno. Il prossimo anno sono attesi raggiungere il picco del 4,6%.

La Fed è «impegnata a riportare l'inflazione all'obiettivo del 2% e ha gli strumenti e la determinazione per farlo», ha spiegato Powell, ricordando come la stabilità dei prezzi è il «fondamento» di una crescita stabile, duratura e sostenibile. Ai prezzi che corrono la banca centrale opporrà una politica monetaria «sufficientemente restrittiva» nel tentativo di calmarli. «Al momento siamo al punto più basso della forchetta che indica cosa riteniamo come restrittivo», mette in evidenza il presidente della Fed, intravedendo all'orizzonte un indebolimento del mercato del lavoro.

«Gol», consulenti lavoro: «A rischio 17mila assunzioni»

PALERMO. L'attuazione in Sicilia del programma «Gol», finanziato dal «Pnrr» con 94 milioni da spendere entro dicembre, preoccupa i consulenti del lavoro, sia perché il ritardo di una sola Regione nella spesa dei fondi Ue metterà a rischio le successive tranches di fondi di questa misura del «Pnrr» per l'intero Paese, sia perché è importante per questa parte del Sud Italia cogliere appieno questa opportunità di creare lavoro duraturo.

La Regione ha pubblicato la graduatoria dei vincitori del concorso per il personale specializzato dei Centri per l'impiego che deve occuparsi di fare incontrare domanda e offerta di lavoro, ma queste unità, fra prevedibili ricorsi e tempi burocratici, non potranno prendere servizio prima di gennaio. «Frattanto - spiega Vincenzo Silvestri, presidente nazionale della Fondazione consulenti per il lavoro -, mentre i Cpi sono sguarniti e ai Navigatori il contratto Anpal scadrà a ottobre, la Regione non solo deve

raggiungere l'obiettivo di spendere in tre mesi 94 milioni di «Gol» per la formazione e l'orientamento di 64mila soggetti coinvolgendo enti di formazione e Agenzie private di lavoro, ma si è anche prefissata l'obiettivo di occupare entro dicembre poco più di 17mila unità».

«Il 40% - prosegue Silvestri - deve essere inserito nel mondo delle imprese ad opera dei Cpi. Temiamo che si perdano l'occupazione e la tranche 2023 del «Pnrr»».

Il presidente della Consulta regionale dei Consulenti del lavoro, Maurizio Adamo, annuncia che «Gol, le politiche attive del lavoro, le complicazioni del decreto «Trasparenza» per lavoratori e imprese e gli aggiornamenti della professione saranno al centro della 6ª edizione del premio «Cumbo», che dopo due anni di stop a causa della pandemia torna in presenza» oggi, alle ore 16, a Terrasini. «Ospiteremo anche» domani e sabato «la «Summer School» nazionale dei Consulenti del lavoro».

ASSOCIAZIONE VENDITE E CUSTODIE
Via Gianbattista Impallomeni, 43 - 95123 Catania
Tel. 095 8175684 - e-mail: avec2016@outlook.it

TRIBUNALE DI CATANIA - ESEC. IMM. N. 529/15 R.G.E.
LOTTO UNICO - Comune di Catania (CT) via Capo Passero, 169. Appartamento ai piani 5° e 6°, di 6 vani. Occupato dai debitori esecutati, in corso operazioni di immissione in possesso. **Prezzo base: Euro 37.968,75 (Offerta Minima Euro 28.476,57)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto: **25/11/2022 ore 17:00**, innanzi al professionista delegato avv. Maurizio Daidone c/o la sede AVEC in Catania, via Impallomeni, 43. Deposito offerte entro le ore 19:30 del 24/11/2022 nei giorni di mar. e gio. ore 17:30-19:30 presso la suddetta sede. Maggiori info presso la sede AVEC, tel. 0957167024 - 0958175684, ogni mar. e gio. ore 17:30-19:30 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappelloctania.it e www.astegiudiziarie.it (A2778575).

TRIBUNALE DI CATANIA ESEC. IMM. N. 57/20 R.G.E. VENDITA SINCRONA MISTA
Lotto UNICO - Comune di Aci Sant'Antonio (CT) via Mazzasette n. 99. Opiificio di ca. mq 2.556 a 3 elevazioni f.t. (piani T-1°-2°) con ampio spazio esterno di ca. mq 3.847. Concesso in comodato a titolo precario oneroso. Situazione cat.le ed edilizia meglio descritte nella perizia agli atti della quale è necessario prendere visione. **Prezzo base: Euro 785.250,00 (Offerta Minima Euro 588.938,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 10.000,00. Vendita senza incanto sincrona mista: **01/12/2022 ore 11:00**, partecipabile innanzi al prof. delegato avv. Sonda Gianino c/o il proprio studio in Catania, corso Italia n. 13, p.1°, o telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente a gara come dettagliato in avviso. Deposito offerte entro le ore 13:00 del 30/11/2022 presso il suddetto studio legale, o tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 095381472 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappelloctania.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4236335).

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA ESEC. IMM. N. 53/21 R.G.E. VENDITA SINCRONA MISTA
LOTTO UNICO - Comune di Delia (CL) Vicolo Galileo Galilei n. 22. Piena prop. di appartamento composto da: ingresso soggiorno, cucina abitabile, due servizi e 2 camere, oltre pozzo luce che attraversa entrambi i piani, al p. terra; unico grande vano con altezze variabili, rifinito al grezzo, al p. 1°. **Prezzo base: Euro 60.698,00 (Offerta Minima Euro 45.523,50)** in caso di gara aumento minimo Euro 5.000,00. Vendita senza incanto sincrona mista: **30/11/2022 ore 16:30**, presso lo studio in Caltanissetta, viale della Regione n. 92 o partecipabile telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 29/11/2022 presso lo studio o tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario avv. Gaetano Fabio Catalano tel. 0934584954 - cell. 338 4206393 e su www.tribunale.caltanissetta.giustizia.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4254103).

TRIBUNALE DI CATANIA CONTENZIOSO N. 16305/16
Comune di Aci Castello (CT) Via Scalazza, n.27: Lotto 5 Deposito al p. seminterrato di mq 30,40 costituito da 2 vani adiacenti e da un serv. igienico. **Prezzo base: Euro 18.000,00 (Offerta Minima Euro 13.500,00).** **Lotto 6** Deposito al p. seminterrato di mq 38,10 costituito da 2 vani adiacenti e da un serv. igienico. **Prezzo base: Euro 27.375,00 (Offerta Minima Euro 20.531,25).** Vendita senza incanto presso il venditore: **17/11/2022 ore 11:00**, innanzi al prof. delegato avv. Giuseppina Leonardi c/o il Trib. di Catania - Sez. Esec. Immobiliari, in via Francesco Crispi n. 268, p. 1°. Deposito offerte entro le ore 11:00 del 16/11/2022 presso lo studio delegato in Catania, c.so Italia n.72, 8° piano, previo appuntamento telefonico. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario avv. Giuseppina Leonardi, tel 095535329 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappelloctania.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4236083, A4236084).

ASTE GIUDIZIARIE

Per info sulle aste giudiziarie consulta il nostro sito www.dsepublicita.it

oppure chiama i seguenti numeri:
tel. 095 7306249
cell. 329 6193557

DSE PUBBLICITÀ

f Instagram